

Augusta. Soccorsi tre naufraghi dall'elicottero della Guardia Costiera: esercitazione MariSicilia

Spettacolare esercitazione recupero naufraghi nello specchio d'acqua antistante il porticciolo di Terravecchia, ad Augusta. Uno dei momenti degli Open Day di MariSicilia con la simulazione delle operazioni di salvataggio di tre "naufraghi", finiti in acqua a causa di un incendio scoppiato a bordo della loro unità da diporto.

L'esercitazione ha avuto inizio con l'accensione di un fumogeno di colore arancione da parte di un "naufrago", caduto in mare dall'unità da diporto. A causa del moto ondoso, è stato richiesto l'intervento di un elicottero del 2° Nucleo Aereo della Guardia Costiera di Catania.

La sicurezza dello specchio di mare interessato è stata garantita dalla motovedetta CP 879 della Guardia Costiera di Augusta. L'elicottero è disceso sul naufrago con spettacolari manovre, che hanno fatto accorrere tutti gli spettatori presenti sulla banchina prospiciente l'area interessata dall'esercitazione.

Una volta giunto sul punto, l'elicottero è rimasto in "hovering" (manovra che consiste nello stazionamento in volo, in sostentamento, a velocità nulla ed a quota costante), ed ha recuperato il naufrago grazie all'ausilio di un militare aerosoccorritore, lanciatosi in acqua dal velivolo, che ha provveduto ad imbragare il malcapitato: l'aerosoccorritore ed il naufrago sono poi stati tirati su per mezzo del verricello di bordo.

Prima di rientrare alla propria base, il 2° Nucleo Aereo della Guardia Costiera di Catania, l'elicottero ha salutato la folla con un suggestivo volo radente.

L'esercitazione è proseguita con l'unità da diporto che ha continuato nella sua navigazione, a bordo della quale è stato simulato un incendio al motore: le altre due persone presenti si sono, a quel punto, gettate in acqua.

A salvare i malcapitati è intervenuta un'altra motovedetta della Guardia Costiera di Augusta, la CP 716, dirottata in loco dalla sala operativa sempre della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta, che ha coordinato tutte le operazioni di soccorso.

A bordo della motovedetta CP 716 si trovavano due unità cinofile della Scuola Italiana Cani di Salvamento (S.I.C.S.), Sezione Tirreno.

I due soccorritori della S.I.C.S., insieme ai loro bellissimi labrador, si sono lanciati in acqua: una delle due unità ha trascinato a riva il gommone, mentre l'altra unità ha condotta a riva i due malcapitati, uno dei quali è stato poi passato in consegna ad un soccorritore del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (C.I.S.O.M.).

Con entrambi gli Enti che hanno fornito collaborazione alla Guardia Costiera di Augusta per l'esercitazione, il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, ha stipulato dei protocolli d'intesa.

A terra, l'esercitazione è proseguita: il personale del C.I.S.O.M. ha simulato l'effettuazione di manovre rianimatorie in favore dei due naufraghi.

Solarino dice "no" al racket ed alla paura: centinaia in

piazza per la fiaccolata della legalità

In centinaia sono scesi in piazza a Solarino per dire no al racket. Una fiaccolata per la legalità fortemente voluta dall'amministrazione comunale ed a cui hanno voluto partecipare anche altri sindaci della zona montana insieme alla parlamentare Sofia Amoddio ed il prefetto di Siracusa, Armando Gradone e i responsabili provinciali delle forze dell'ordine.

Il corteo ha raggiunto piazza plebiscito dopo aver attraversato le vie principali del piccolo centro del siracusano.

E' la risposta della società civile alla recente escalation di atti intimidatori ai danni di imprenditori locali. Solarino rialza la testa e non vuole lasciare che simili atti finiscano per irretire una comunità laboriosa.

Avola. Premiato il coraggio del secondo capo incursore Sebastiano Denaro

Conferito l'attestato di riconoscenza alla medaglia d'oro al valor di Marina 2° Capo Incursore Sebastiano Denaro. Come recita la motivazione, "il giorno 2 del mese di ottobre 2010 a Herat (Afghanistan) a seguito di un durissimo scontro a fuoco contro forze ostili, nonostante le ferite riportate e incurante della sofferenza, reagiva all'offensiva con grande coraggio per non farsi sopraffare dal nemico".

La cerimonia si è svolta presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città alla presenza del sindaco, Luca Cannata, e del capitano di fregata, Felice Miraglia (Comandante della Compagnia del 3° Reggimento San Marco Roma dislocata ad Augusta) in rappresentanza del Comandante Marittimo Sicilia contrammiraglio Nicola de Felice.

Il primo cittadino ha consegnato l'attestazione di riconoscenza per il brillante esempio di alto valore civico e spirito di sacrificio nonché per il grande coraggio, l'abnegazione e il non comune senso del dovere dimostrati in occasione dello scontro a fuoco contro le forze nemiche in Afghanistan.

Avola. Sfreccia per le vie cittadine e non pago minaccia gli agenti: "vi uccido"

Ha seminato il panico per le vie di Avola sfrecciando con la sua auto a forte velocità. In questo suo infervorato procedere ha anche causato un incidente.

E' stato denunciato dalla polizia anche per lesioni personali, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Il 26enne, infatti, non pago ha anche minacciato di morte gli agenti intervenuti, provocando con la sua inconsulta reazione anche delle lesioni ad uno dei due poliziotti.

Augusta. Aggredisce nonna e fratello per avere del denaro: arrestato

Per ottenere del denaro non ha esitato ad aggredire la nonna ed il suo stesso fratello gemello, intervenuto in difesa. I due malcapitati se la sono cavata con una prognosi di cinque giorni. Per l'aggressore è scattato l'arresto. Si tratta di Giovanni Musumeci, 31 anni. Lo hanno bloccato i carabinieri di Augusta con le accuse di maltrattamenti in famiglia e tentata estorsione.

I militari sono intervenuti su segnalazione al 112 di una violenta lite tra 3 persone in vicolo Marcellino ad Augusta. Giunti sul posto, hanno accertato che il Musumeci, pretendendo del denaro, aveva aggredito la propria anziana nonna e, il fratello gemello, intervenuto in difesa della donna.

L'arrestato è stato tradotto alla casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Palazzolo. Lite tra due fratelli, i carabinieri riportano la calma

Sono dovuti intervenire i Carabinieri per sedare gli animi e riportare la situazione alla calma in una abitazione del centro a Palazzolo Acreide.

Erano circa le 20,30 di ieri quando una donna, con voce scossa e impaurita, ha chiamato il numero di emergenza "112" per

richiedere l'intervento di una pattuglia. In lacrime, ha riferito loro della accesa lite tra i suoi due figli di 22 e di 24 anni, entrambi con precedenti di polizia. Da una prima ricostruzione dei fatti, i due fratelli avrebbero litigato per futili motivi. La donna, temendo il peggio, ha chiamato i Carabinieri, il cui tempestivo intervento ha evitato che la vicenda potesse avere più gravi conseguenze. Ora la vicenda è al vaglio dei militari che verificheranno se la lite possa nascondere profili suscettibili di conseguenze penali procedibili d'ufficio anche perché è stato accertato che tra i due vi sono stati altri screzi nel passato.

Rosolini. Ruba un computer da uno studio, rintracciato e arrestato. E rimesso in libertà

Arrestato nella serata di venerdì a Rosolini Michele Emmolo. I carabinieri lo hanno sorpreso in flagranza di furto aggravato. Erano circa le venti quando un componente di uno studio associato nel centro di Rosolini, intento a parlare con un cliente, ha notato il giovane entrare nell'anticamera del locale e, dopo qualche istante, allontanarsi di corsa. Insospettito, si è subito accorto che da una scrivania era stato asportato un computer portatile: uscito in strada, ha allertato una pattuglia dei carabinieri che transitava in zona.

Subito identificato l'autore del reato, rintracciato in giro per la cittadina mentre era intento a disfarsi della refurtiva, rivendendola per poche decine di euro. La refurtiva

è stata restituita al legittimo proprietario.

Emmolo è stato tratto in arresto e successivamente rimesso in libertà con decreto motivato dell'Autorità Giudiziaria, non sussistendo l'esigenza di richiedere l'applicazione di misure cautelari coercitive.

Palazzolo. L'Annunciazione torna nel centro montano per una mostra. "Evento epocale"

L'Annunciazione di Antonello da Messina torna a Palazzolo per una mostra che sarà allestita al Museo archeologico di palazzo Cappellani. Ad annunciarlo l'assessore regionale ai Beni culturali, Carlo Vermiglio e il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, che ieri sera hanno visitato il comune montano, in particolare la Casa museo di Antonino Uccello e il centro storico, accompagnati dal Soprintendente ai Beni culturali Rosalba Panvini, dal dirigente della Casa museo Mariella Musumeci, dal sindaco Carlo Scibetta e dall'assessore comunale ai Beni culturali Luca Russo.

L'Assessore regionale nei giorni scorsi ha accolto una richiesta avanzata dal Soprintendente ai Beni Culturali di realizzare la mostra di "Antonello e Laurana", per poter riunire in un'unica esposizione il dipinto attualmente custodito al museo di palazzo Bellomo a Siracusa e la statua della Madonna con bambino di Francesco Laurana, che si trova nella chiesa dell'Immacolata a Palazzolo.

L'Assessore ha concesso il finanziamento per la mostra e adottato i provvedimenti necessari per il trasferimento temporaneo del dipinto. La mostra si svolgerà nel mese di luglio nel museo archeologico che custodisce la collezione

Judica.

“E’ un atto dovuto nei confronti di Palazzolo –ha detto Vermiglio – per quanto ha dato e dà alla cultura siciliana. Ho quindi accolto questa richiesta, finanziando la mostra e adottando i consequenziali provvedimenti. Ho visitato la Casa museo di Antonino Uccello, un piccolo, grande museo, che come un gioiello fa risplendere le tradizioni degli abitanti di Palazzolo. C’è una grande attenzione per le città che in Sicilia danno visibilità alle loro identità culturali”.

Per il sindaco di Palazzolo questa mostra sarà un evento epocale e sicuro volano per il turismo di Palazzolo e del comprensorio. “Esprimo grande soddisfazione – ha aggiunto Scibetta – per la realizzazione di un evento, che la comunità Palazzolese e l’intero territorio aspettava da decenni. Un evento che da un lato consentirà il temporaneo rientro dell’Annunciazione di Antonello da Messina, commissionata e realizzata per la chiesa dell’Annunziata di Palazzolo e dall’altro permetterà di valorizzare un’altra importante opera del Rinascimento, anch’essa realizzata da un altro importante autore del periodo, il Laurana, per la chiesa dell’Immacolata di Palazzolo. Un riconoscimento all’onorevole Vinciullo per aver fin dall’inizio seguito l’iter per il finanziamento e per aver sostenuto nelle sedi opportune l’idea della mostra, creandone le premesse per la realizzazione”.

**Augusta. Sbarcati in porto
750 migranti: 159 sono
minori, 207 le donne**

Sbarcati ad Augusta circa 750 migranti soccorsi nelle ultime ore nel canale di Sicilia. A condurli in porto nave Aviere

della Marina Militare. Tra loro 159 minori e 207 donne. Si è subito attivata la macchina dell'accoglienza e dell'identificazione con la supervisione dei rappresentanti dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati.

Priolo. Tre auto in fiamme in contrada Talà, probabile origine dolosa

Alle prime luci dell'alba in contrada Talà, a Priolo, tre auto sono state danneggiate da un incendio. Il rogo, hanno accertato i vigili del fuoco, è partito da uno dei tre mezzi e si è poi esteso alle altre due. La prima auto è stata completamente distrutta dalle fiamme.

I Carabinieri stanno indagando per risalire alla causa di questo incendio, probabilmente di natura dolosa.